

ALL. A.1

1/2/17

Relazione prevenzione corruzione e trasparenza – Anno 2017 -
(Art. 1.14 L. n. 190/2012 e s.m.i.)

ALLEGATO 1 - Note illustrative e descrittive

A margine della relazione prevista per Legge e modulata dall'ANAC, si ritiene necessario svolgere a corredo alcune specificazioni, in merito all'incarico espletato solo per l'ultimo trimestre 2017.

Il P.T.P.C.T 2017/19 è stato predisposto precedentemente da altri ed stato, quindi, necessario, non senza una certa fatica e ritardo, prenderne visione e verificarlo nei tratti essenziali.

La sede di segreteria e la titolarità ordinaria del ruolo di RPC erano **vacanti** dal gennaio 2017.

Il delicato e tormentato doppio turno elettorale per il rinnovo degli Organi di governo comunali del maggio 2017 ha certamente causato una **carenza** di attenzione ed indirizzi anche in materia, oltre che impegnare gli Uffici negli adempimenti elettorali e post-elettorali.

Lo scrivente si è insediato nella sede di Segreteria comunale della Città di Lucca il **02/10/2017**, dovendo in primo luogo cimentarsi con la maggiore complessità quali-quantitativa di una sede di comune capoluogo, mai ricoperta precedentemente in carriera.

Tra i compiti principali quale Segretario generale gli è stato affidato quello di coordinare e sovrintendere alla **riorganizzazione** della struttura gestionale comunale, con contestuali modificazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed alla **programmazione del fabbisogno di risorse umane**.

Con decreto sindacale n. 73 del 29/9/17 e decorrenza 2/10/17, lo scrivente è stato altresì nominato

- **Dirigente di due strutture gestionali di massima dimensione** (Servizi di Staff) di seguito riportate:

- Staff A - Uffici del Sindaco;
- Staff B - Supporto organi di governo, programmazione, controlli e URP;

- **Presidente Nucleo di valutazione** del personale, con incarico specifico di provvedere alla riattivazione dell'organismo scaduto;

- **Presidente delegazioni trattanti di parte pubblica**, con l'incarico specifico di riattivare le relazioni sindacali con le OO.SS. (soprattutto in relazione alla riorganizzazione succitata) e concludere l'iter di stipula dei contratti decentrati (personale livelli e dirigenza);

- **Presidente Conferenza dei dirigenti e Conferenza P.O. /A.P.**

- **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;**

- **Responsabile controllo successivo di regolarità amministrativa (CRAS);**

- **Responsabile U.P.D. relativamente alla dirigenza;**

- **Titolare potere sostitutivo procedimentale ex L. n. 241/1990.**

Non v'è chi non veda che il contesto organizzativo in cui si sono esplicate le funzioni in trattazione fosse (ed è tuttora) caratterizzato da notevolissima complessità e carico di lavoro e responsabilità.

In ogni caso, con vari atti, ai sensi della regolamentazione interna vigente, si è provveduto ad individuare o ricostituire i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo prevenzione corruzione e trasparenza - atto prot. 148801 del 13 dicembre 2017 (4 dipendenti);
- Osservatorio CRAS - proposta decreto sindacale n. 92 del 20 novembre 2017

Va chiarito, però, che tali gruppi, a causa della **penuria di risorse umane** del Comune, sono stati formati con personale non dedicato in via esclusiva a tali funzioni e che, quindi, risulta onerato da pesanti carichi di funzioni presso gli uffici in cui in via ordinaria svolgono le proprie mansioni; né gli stessi risultano essere stati tutti specificamente formati per tali importanti funzioni. Si aggiunga che la funzionaria addetta al

supporto del precedente responsabile trasparenza ad inizio ottobre ha fruito di un periodo di aspettativa protrattosi sino a fine dicembre.

Si è dovuto subito revisionare le prassi vigenti e non conformi, in materia di **deliberazioni Organi collegiali**, per ricondurle a conformità sostanziale all'ordinamento giuridico vigente (cd. "comunicazioni" giuntali, firma proposte, allegazione atti, tempestività proposte e o.d.g., corretta attuazione principio di distinzione funzioni, ecc.).

Per le cd. "comunicazioni" ricondotte più correttamente nell'alveo legale delle deliberazioni giuntali ex art. 48.1 D.Lgs. n. 267/2000, oggetto di istruttoria tecnica preliminare (controllo preventivo di regolarità tecnica) e di effetto indiretto di rilievo in punto di trasparenza del processo decisionale, mediante pubblicazione legale all'Albo pretorio informatico (prima omessa).

Alla revisione in punto di legalità di cui sopra, ovviamente lo scrivente ha dovuto coniugare anche la **trattazione preliminare nel merito tecnico** di circa 150 (in 1 trimestre) proposte deliberative, che sono state comunque adottate, con ogni possibile sforzo in termini di miglioramento qualitativo.

E' stato poi aggredito l'**arretrato**, mediante la riattivazione delle procedure di **C.R.A.S. - I semestre 2017** - nemmeno avviate alla data del proprio insediamento, ed il cui iter, poi, si è concluso in questi giorni con il relativo referto.

E' stata portata a termine (inizio novembre) la **riorganizzazione** dell'Ente, con l'approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma gestionale, le modifiche al ROUS ed il programma triennale del fabbisogno di personale (e relativa dotazione organica).

A seguire, è stato effettuato tutto quanto sinteticamente segue:

- acquisizione e pubblicazione dichiarazioni reddituali e patrimoniali degli amministratori (neo eletti) ed avviato l'iter per le pubblicazioni delle dichiarazioni finali inerenti gli amministratori cessati.
- registro accesso documentale e civico: compilazione e pubblicazione II semestre 2017;
- la gestione delle procedure di valutazione e di ricorso relative all'anno 2016;
- la chiusura dei lavori del vecchio Nucleo di valutazione e la riattivazione del nuovo organismo, conclusasi ad inizio gennaio u.s.;
- avvio revisione (da completare nel 2018) della prassi corrente nella gestione del contenzioso giudiziale, favorendo la completezza e la trasparenza e la semplificazione, delle decisioni da assumere in merito alla costituzione in giudizio del Comune;

Come pare possa chiaramente evincersi da quanto sopra relazionato, tutta la difficoltosa e gravosa attività dello scrivente in questi primi mesi di servizio è stata improntata ad attuare, attraverso strumenti ed istituti vari, i principi di legalità, trasparenza e controllo di regolarità dell'attività comunale, che si pongono, per espressa previsione della L. n. 190/2012, quali "misure" generali per l'attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

E' ferma intenzione, dello scrivente, per l'anno 2018 avviare l'implementazione del PTPCT e darvi più puntuale ed efficace attuazione, soprattutto mediante l'auspicato maggiore ausilio concreto dell'Amministrazione, chiamata ad investire risorse (umane, finanziarie e tecnologiche) su tali politiche di prevenzione e della Dirigenza chiamate a coadiuvare con più attenzione il processo.

Lucca, 31/01/2018

Il Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza

Corrado Grimaldi

